



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, concernente “*Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura*” ed in particolare l’articolo 1 con il quale è stato istituito il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190*”;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge di stabilità 2015), e, in particolare, l’articolo 1, comma 381, primo periodo, che prevede l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA);

VISTA la legge 23 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge di stabilità 2016) e, in particolare, l’articolo 1, comma 668, lettera b), recante la modifica del suindicato articolo 1, comma 381, della legge n. 190 del 2014;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2016 con il quale il dott. Maurizio Martina è stato nominato Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto ministeriale 27 gennaio 2017, n. 39 concernente il “*Regolamento recante l’adozione dello statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria*” e, in particolare l’articolo 6, comma 1, che disciplina il Consiglio scientifico del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria stabilendo che sia “*composto dal Presidente dell’Ente, che lo presiede, e da dodici esperti di riconosciuta fama e competenza negli ambiti di ricerca di ciascun Centro del CREA, nominati dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali garantendo che almeno un terzo siano espressione elettiva dei Centri di ricerca nell’ambito dei ricercatori e tecnologi dell’Ente. I restanti membri sono scelti dal Ministro tra scienziati italiani e stranieri di alta qualificazione a livello internazionale, con professionalità ed esperienza nei settori di competenza del CREA*”;

RAVVISATA la necessità di procedere, secondo le modalità e i criteri stabiliti dall’articolo 6, comma 1 sopra richiamato, alla nomina di numero otto esperti *di riconosciuta fama e competenza negli ambiti di ricerca di ciascun Centro del CREA* ,



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

ACQUISITI i *curriculum vitae* e le dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità, ai sensi del decreto legislativo n. 39 del 2013 e s.m.i, rispettivamente del Prof. MICHELE MORGANTE, del Prof. DARIO G. FRISIO del Prof. ANDREA SEGRE', della dott.ssa GABRIELLA MORINI, della Prof.ssa STEFANIA DE PASCALE, del Prof. FELICE ADINOLFI, del Prof. ANGELO FRASCARELLI, della prof.ssa LAURA DE GARA, esperti di riconosciuta fama e competenza negli ambiti di ricerca del CREA ;

DECRETA:

Articolo 1

1. A decorrere dalla data di insediamento del Consiglio scientifico del CREA e per la durata di un quadriennio sono nominati quali componenti del Consiglio scientifico stesso, i seguenti esperti:

- ✓ Prof. MICHELE MORGANTE
- ✓ Prof. DARIO G. FRISIO
- ✓ Prof. ANDREA SEGRE'
- ✓ Dott.ssa GABRIELLA MORINI
- ✓ Prof.ssa STEFANIA DE PASCALE
- ✓ Prof. FELICE ADINOLFI
- ✓ Prof. ANGELO FRASCARELLI
- ✓ Prof.ssa LAURA DE GARA

2. Con successivo provvedimento, in coerenza con l'articolo 6, comma 2, dello Statuto, adottato con decreto ministeriale 27 gennaio 2017, n. 39, sono nominati i restanti quattro membri, espressione elettiva dei Centri di ricerca nell'ambito dei ricercatori e tecnologi del CREA.

Articolo 2

1. Ai sensi dell'articolo 6, comma 6, dello Statuto i compensi dei componenti del Consiglio scientifico del CREA sono determinati con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Maurizio Martina
firmato digitalmente ai sensi del CAD